

Direzione: INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

Area:

DETERMINAZIONE

N. S00042 del 17/01/2019

Proposta n. 409 del 15/01/2019

Oggetto:

Decreto legge n. 189/2016, art. 15 bis. Opere provvisoriale non finalizzate alla salvaguardia della pubblica incolumità, ma volte a evitare ulteriori danni ai beni culturali immobili. III erogazione in favore della Diocesi di Rieti.

Oggetto: Decreto legge n. 189/2016, art. 15 bis. Opere provvisoriale non finalizzate alla salvaguardia della pubblica incolumità, ma volte a evitare ulteriori danni ai beni culturali immobili. III erogazione in favore della Diocesi di Rieti.

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Decreto N. T00179 del 08.09.2016 pubblicato sul BURL n. 74 del 15.09.2016)

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. I, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;

VISTE:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma I, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo I che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'O.C.D.P.C. n. 388/2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

VISTO il decreto legge n. 189 del 17 ottobre 2016, convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229 ed in particolare 15 bis, concernente "Interventi immediati sul patrimonio culturale";

VISTA la nota prot. CG/TERAGI6/72035 del 22/12/2016 che fornisce le indicazioni operative per la realizzazione delle opere provvisoriale (puntellamenti e demolizioni) finalizzate e non alla salvaguardia della pubblica incolumità, anche su beni culturali immobili;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2017 con la quale è stato prorogato di ulteriori 180 giorni lo stato di emergenza conseguente agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche Umbria e Abruzzo, nonché agli eccezionali fenomeni meteorologici della seconda decade del mese di gennaio 2017;

VISTO l'art. 16 sexies della L. 3 agosto 2017, n. 123 concernente "Disposizioni urgenti per il proseguimento delle attività emergenziali nelle aree del centro Italia colpite dal sisma e per l'efficacia delle attività di protezione civile", con il quale, la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, e successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, è prorogato fino al 28 febbraio 2018;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 con la quale è stato prorogato di ulteriori 180 giorni lo stato di emergenza conseguente agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche Umbria e Abruzzo, nonché agli eccezionali fenomeni meteorologici della seconda decade del mese di gennaio 2017;

VISTO l'art. 1 della L. 24 luglio 2018, n. 89 concernente "Ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori della Regione Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016", con il quale lo stato di emergenza, prorogato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018, è ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2018;

VISTO l'art. 988 della Legge, 30/12/2018 n. 145 concernente " Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", che ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2019

CONSIDERATO che la Diocesi di Rieti ha trasmesso, ai fini del rimborso, la documentazione tecnica e contabile, comprese le fatture, relativa alle spese sostenute per opere provvisoriale per la messa in sicurezza di beni culturali immobili, danneggiati dagli eventi sismici, finalizzate ad evitare ulteriori danni come previsto al punto due della nota prot. CG/TERAGI6/72035 del 22/12/2016, come di seguito specificato:

- nota prot. n. 882 del 30/10/2018 acquisita al protocollo della struttura del Soggetto attuatore con n. 27628 del 14/01/2019 relativa all'intervento su: Chiesa dell'Addolorata in Collepaggiuca, Chiesa di San Francesco da Paola in Cornillo Vecchio e Chiesa dei SS. Pietro e Paolo in Prato nel Comune di Amatrice (RI);
- nota prot. n.881 del 30/10/2018 acquisita al protocollo della struttura del Soggetto attuatore con n. 678586 del 30/10/2018 relativa all'intervento sulla Chiesa San Lorenzo Martire in Cassino di Accumoli (RI);
- nota prot. n. 959 del 05/12/2018 acquisita al protocollo della struttura del Soggetto attuatore con n. 7751572 del 05/12/2018 relativa all'intervento sulla Chiesa di San Francesco di Assisi in Leonessa (RI);

- nota prot. 961 del 06/12/2018 acquisita al protocollo della struttura del Soggetto attuatore con n. 27468 del 14/01/2019 relativa all'intervento sulla Chiesa di San Tommaso Apostolo in Cerchiara di Rieti;
- nota prot. 26 del 11/01/2019 acquisita al protocollo della struttura del Soggetto attuatore con n. 22523 del 11/01/2019 relativa all'intervento sulla Chiesa di Santa Maria Lauretana in Moletano Amatrice (RI);

CONSIDERATO che nei documenti trasmessi per ciascun intervento è stato definito l'importo complessivo per la realizzazione di ciascuno di essi, come anche certificato dai Certificati di pagamento e dalle fatture emesse dalle imprese, nonché il contributo richiesto quale rimborso delle spese effettuate, comprensive di IVA, come di seguito specificato:

INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO RICHiesto QUALE RIMBORSO
Chiesa dell'Addolorata in Collepaggiuica nel Comune di Amatrice (RI)	€ 7.086,84
Chiesa di San Francesco da Paola in Cornillo Vecchio nel Comune di Amatrice (RI)	€ 14.354,53
Chiesa dei SS. Pietro e Paolo in Prato nel Comune di Amatrice (RI)	€ 7.350,49
Chiesa San Lorenzo Martire in Cassino di Accumoli (RI)	€ 41.360,58
Chiesa di San Francesco di Assisi in Leonessa (RI)	€ 13.671,43
Chiesa di San Tommaso Apostolo in Cerchiara di Rieti	€ 33.919,65
Chiesa di Santa Maria Lauretana in Moletano Amatrice (RI)	€ 71.004,38

VISTO il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) – Prot. INAIL_13889234 con validità fino al 12/03/2019 dal quale la Diocesi di Rieti, risulta regolare nei confronti di INPS, e di INAIL;

VISTA la Dichiarazione del Mons. Domenico Pompili legale rappresentante della Diocesi di Rieti, sulla tracciabilità dei flussi finanziari, rilasciata ai sensi della L. 136/2010, nella quale è indicato il seguente conto corrente: BANCA UNICREDIT IBAN IT36X0200814606000004703946;

CONSIDERATO quindi che le spese relative alle opere provvisorie per la messa in sicurezza di beni culturali immobili danneggiati dagli eventi sismici, finalizzate ad evitare ulteriori danni, come previsto al punto 2 della nota prot. CG/TERAGI6/72035 del 22/12/2016, rientrano tra le tipologie di spesa ammissibili al fine del rimborso sulla contabilità speciale;

CONSIDERATO quindi necessario rimborsare alla Diocesi di Rieti gli importi, come di seguito riportati, per la realizzazione di opere provvisorie per la messa in sicurezza di beni culturali immobili, danneggiati dagli eventi sismici, finalizzate ad evitare ulteriori danni:

INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO RICHiesto QUALE RIMBORSO
Chiesa dell'Addolorata in Collepaggiuica nel Comune di Amatrice (RI)	€ 7.086,84
Chiesa di San Francesco da Paola in Cornillo Vecchio nel Comune di Amatrice (RI)	€ 14.354,53
Chiesa dei SS. Pietro e Paolo in Prato nel Comune di Amatrice (RI)	€ 7.350,49
Chiesa San Lorenzo Martire in Cassino di Accumoli (RI)	€ 41.360,58
Chiesa di San Francesco di Assisi in Leonessa (RI)	€ 13.671,43
Chiesa di San Tommaso Apostolo in Cerchiara di Rieti	€ 33.919,65
Chiesa di Santa Maria Lauretana in Moletano Amatrice (RI)	€ 71.004,38

RITENUTO quindi opportuno procedere alla erogazione in favore della Diocesi di Rieti, con sede in Via Cintia 83, Rieti, dell'importo complessivo pari a € 188.747,90, quale anticipazione per le spese relative alle opere provvisoriale per la messa in sicurezza di beni culturali immobili danneggiati dagli eventi sismici, finalizzate ad evitare ulteriori danni, descritte in parola realizzate come previsto al punto 2 della nota prot. CG/TERAG16/72035 del 22/12/2016;

DATO ATTO che la Diocesi di Rieti dovrà produrre tutta la documentazione contabile relativa alla rendicontazione delle effettive spese per la realizzazione degli interventi, nel più breve tempo possibile, pena la restituzione delle somme ricevute;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di procedere alla erogazione in favore della Diocesi di Rieti, con sede in Via Cintia 83, Rieti, dell'importo pari a € 188.747,90, per le spese relative alle opere provvisoriale per la messa in sicurezza di beni culturali immobili danneggiati dagli eventi sismici, finalizzate ad evitare ulteriori danni, descritte in parola realizzate come previsto al punto 2 della nota prot. CG/TERAG16/72035 del 22/12/2016;
2. di accreditare l'importo di € 188.747,90 alla Diocesi di Rieti sul conto corrente: BANCA UNICREDIT IBAN IT36X0200814606000004703946;
3. di dare atto che Diocesi di Rieti dovrà produrre tutta la documentazione contabile relativa alla rendicontazione delle effettive spese per la realizzazione degli interventi, nel più breve tempo possibile, pena la restituzione delle somme ricevute.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore delegato
ing. Wanda d'Ercole